

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 23 DI DATA 28/01/2026

OGGETTO:

Aggiornamento delle procedure di accreditamento e qualificazione dei soggetti che offrono attività di formazione per il personale della scuola e della formazione professionale, nonché delle procedure per il riconoscimento dei corsi di formazione destinati allo stesso personale, organizzati da soggetti non accreditati e non qualificati.

Premesso che:

la Giunta Provinciale, con deliberazione n. 2241 del 28 dicembre 2017, ha trasferito a IPRASE (Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa) le competenze relative all'accREDITamento dei soggetti che offrono formazione per il personale docente della scuola, nonché al riconoscimento dei corsi di formazione destinati al personale stesso, qualora organizzati da soggetti non accreditati e non qualificati, in conformità a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 403 del 3 marzo 2006.

Le attribuzioni trasferite con il suddetto provvedimento rientrano nelle prerogative dell'Istituto, espressamente previste dal regolamento di funzionamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008, n. 10 – 121/leg., come modificato con Decreto del Presidente della Provincia 28 agosto 2013, n. 19 – 121/leg. il quale prevede tra le competenze di IPRASE quella di *“provvedere alla programmazione, alla realizzazione, alla verifica e al monitoraggio di iniziative di formazione rivolte al personale del comparto scuola – anche in relazione ai fabbisogni formativi connessi al reclutamento di nuovo personale –, ad altre attività formative funzionali allo sviluppo professionale continuo e al sostegno dell'innovazione e dello sviluppo del sistema educativo provinciale”*.

In considerazione dell'esperienza consolidata negli anni e dell'evoluzione del ruolo di IPRASE in questo ambito, il presente provvedimento ha l'obiettivo di semplificare quanto disciplinato con le determinazioni adottate dal 2018 (n. 11/2018, n. 77/2019, n. 43/2020, n. 100/2021 e n. 39/2022), aggiornando altresì i relativi allegati, che ne costituiscono parte integrante, nel rispetto delle attribuzioni, dei principi, dei vincoli e delle disposizioni previste dai vigenti riferimenti normativi e contrattuali.

In conformità con le disposizioni normative in materia di autonomia scolastica, introdotte dalla Legge n. 59/1997 (c.d. Legge Bassanini), dal DPR n. 275/1999 e ulteriormente ampliate dalla Legge n. 107/2015, nonché dalle disposizioni contrattuali provinciali in materia di potenziamento formativo (CCPL art. 26/2004 e ss.mm.), il personale docente della scuola provinciale dispone di almeno 10 ore annue da destinare ad attività di formazione, aggiornamento e ricerca su tematiche individuate dal collegio docenti, finalizzate al supporto e alla qualificazione del progetto d'Istituto.

Per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi stabiliti, in conformità con gli articoli 41 e 42 della Legge provinciale n. 5/2006, l'Amministrazione provinciale si avvale anche della collaborazione di IPRASE per offrire azioni e contenuti a tutto il personale della scuola.

Le istituzioni scolastiche provinciali, sia in forma singola che in rete o consorziate, possono promuovere e programmare iniziative di formazione funzionali all progetto di Istituto, ferme restando le possibilità di auto

aggiornamento del personale del comparto scuola.

Inoltre, la formazione destinata al personale ATA e AE, che costituisce un diritto e un dovere per ciascun profilo professionale, è regolamentata da disposizioni normative e contrattuali, sia nazionali sia provinciali, e rientra tra gli ambiti formativi regolamentati dalla presente determinazione.

La disciplina concernente l'accreditamento e la qualificazione dei soggetti che erogano formazione per il personale della scuola provinciale, oltre ai riferimenti normativi provinciali già richiamati (D.G.P. n. 403/2006 e D.G.P. n. 2241/2017) è ulteriormente ribadita nel Capo VII, articoli 71 e seguenti, e in particolare dall'articolo 75 del CCPL 29 novembre 2004 - area personale docente – nonché dall'articolo 67 del CCPL 17 ottobre 2003, come sostituito dall'articolo 28 del CCPL 7 agosto 2007 e successive modificazioni - area personale ATA e AE.

Le vigenti disposizioni normative e contrattuali sopra richiamate sono state definite in coerenza con quanto stabilito dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, a partire dalla Direttiva n. 170 del 20 marzo 2016, in materia di requisiti per l'accreditamento degli enti che erogano formazione, in attuazione dell'articolo 16-ter del D.lgs 13 aprile 2017, n. 59 e successive modificazioni.

Alla luce di quanto sopra esposto, con il presente provvedimento si ritiene opportuno procedere a un ulteriore perfezionamento e aggiornamento delle procedure relative all'accreditamento e alla qualificazione dei soggetti formatori, nonché di quelle inerenti il riconoscimento dei corsi di formazione, mediante l'introduzioni di modifiche organiche. Le nuove procedure sono disciplinate in un apposito documento, allegato A) - *"Procedura per l'accreditamento e il riconoscimento delle attività di formazione destinate al personale della scuola e della formazione"*, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, sono state riformulate le modulistiche relative alla presentazione delle domande di accreditamento e delle richieste di riconoscimento dei singoli corsi di formazione organizzati da soggetti non accreditati o non qualificati, di cui agli allegati B) - *"Richiesta di accreditamento soggetti formatori"* e C) - *"Richiesta di riconoscimento di azioni formative svolte da soggetti "non qualificati" e "non accreditati"*, che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

I soggetti già qualificati e accreditati, sia dal Dipartimento istruzione e cultura sia da IPRASE, sulla base delle procedure precedentemente vigenti e iscritti nei relativi elenchi, conservano il proprio *status* di soggetti qualificati e accreditati. E' demandato a IPRASE il compito di verificare annualmente il permanere dei requisiti in capo ai soggetti formatori, secondo quanto previsto dall'allegato A), nonché di provvedere alla formalizzazione del relativo aggiornamento.

Ogni procedimento relativo all'accreditamento di nuovi soggetti, così come ogni procedimento concernente il riconoscimento di singoli corsi di formazione organizzati da soggetti non qualificati e non accreditati, si conclude con l'adozione di un provvedimento formale di accoglimento o di diniego adottato dal Direttore di IPRASE. Avverso tale provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa del Trentino Alto Adige entro il termine di 60 giorni.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli articoli 41 e 42 della Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 *"Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino"*;

Vista la Direttiva del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 170 del 20 marzo 2016 *"Accreditamento enti di formazione"*;

Visto il regolamento di funzionamento di IPRASE approvato con Decreto del Presidente della Provincia 3 aprile 2008 n. 10 – 121/leg, modificato con Decreto del Presidente della Provincia 28 agosto 2013, n. 19 – 121/leg;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1425 dell'8 settembre 2017 avente ad oggetto "*Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5, art. 41. Definizione degli standard di attività dell'Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa (IPRASE) associate al rilascio di crediti formativi per il personale docente del sistema educativo di istruzione e formazione provinciale*";

Viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 403/2006 e n. 2241/2017;

Visto il Capo VII, articoli 71 e seguenti, del CCPL 29 novembre 2004 per l'area personale docente e l'articolo 67 del CCPL 17 ottobre 2003, come sostituito dall'articolo 28 del CCPL 7 agosto 2007 per il personale ATA e AE;

DETERMINA

1. di approvare le nuove procedure per l'accreditamento dei soggetti che offrono attività di formazione per il personale della scuola e della formazione della Provincia autonoma di Trento, nonché le procedure per il riconoscimento dei singoli corsi di formazione destinati allo stesso personale, organizzati da soggetti accreditati, non accreditati e non qualificati, così come semplificate e disciplinate nell'allegato A) - "*Procedure per l'accreditamento e il riconoscimento delle attività di formazione destinate al personale della scuola e della formazione*", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le nuove modulistiche per la presentazione delle domande di accreditamento, (allegato B) - "*Richiesta di accreditamento soggetti formatori*") e delle domande di riconoscimento dei singoli corsi di formazione organizzati da soggetti non qualificati e non accreditati (allegato C) - "*Richiesta di riconoscimento di azioni formative svolte da soggetti "non qualificati" e "non accreditati"*"), riformulate in coerenza con le nuove procedure di cui al punto 1 e da considerarsi parti integranti e sostanziali della presente determinazione;
3. di approvare il modulo di informativa preventiva (allegato D) - "*Informativa preventiva*", che i soggetti accreditati e qualificati devono trasmettere a IPRASE per comunicare ogni nuova iniziativa formativa e, per gli enti accreditati, al fine di mantenere tale status, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di dare atto che, durante la fase transitoria di adozione del presente provvedimento, spetta a IPRASE la verifica del possesso dei requisiti necessari da parte dei soggetti accreditati che offrono formazione, nonché la verifica annuale, come previsto nell'allegato A);
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa.

IL DIRETTORE
Luciano Covi